

Una delegazione del Pd con l'on. Fontanelli ha fatto visita ai tunisini

«La via toscana dei piccoli gruppi è la migliore forma d'accoglienza»

di Giovanni Parlato

SAN ROSSORE. I deputati del Pd pisano e i vertici provinciali del partito hanno visitato i quattro centri che ospitano i tunisini arrivati da Lampedusa. «Il modello della Toscana è la strada giusta», ha commentato l'onorevole Fontanelli.

Paolo Fontanelli ha pronunciato queste parole a chiusura del tour fra i centri d'accoglienza dei migranti. Con l'ex sindaco c'era anche l'onorevole Maria Grazia Gatti, il segretario provinciale del Pd Francesco Nocchi e il segretario comunale Andrea Ferrante, i consiglieri comunali Antonio Mazzeo e Marco Bani, la consigliera provinciale Linda Vanni.

La prima tappa è stata a Santa Croce dove la delegazione è stata accolta dal sindaco Osvaldo Ciaponi, per poi proseguire per Montopoli dove era presente il sindaco Alessandra Vivaldi. Quindi, la delegazione si è spostata alla Torretta a San Piero e, infine, a San Rossore.

«Lo scopo era di constatare le condizioni di queste persone - spiega Fontanelli - e ci hanno ringraziato per l'accoglienza che hanno trovato. Dopo la tragica traversata verso Lampedusa dove diverse persone hanno assistito alla morte di alcuni compagni

di viaggio e di un giovane che ha visto sparire fra le onde il fratello, hanno dovuto sopportare condizioni di vita durissime a Lampedusa. Ora, l'accoglienza in questi centri, in gruppi dal numero limitato, accompagnata dalla solidarietà e da condizioni di vita umane per loro è un salto di qualità considerevole. È la conferma che la via del governatore Rossi rimane quella giusta».

I tunisini hanno chiesto informazioni sul permesso di soggiorno, quando lo potranno ottenere e se realmente potranno oltrepassare i confini regolarmente. La maggior parte ha amici e parenti in Francia che vorrebbe raggiungere, ma ci sono giovani che hanno come meta anche Olanda e Svezia. Nell'incontro con la delegazione del Pd è emerso un problema materiale considerevole: le banche non sono disposte a cambiare i dinari tunisini. «Soltanto un istituto di credito di Firenze - ha detto l'onorevole



Un primo piano di giovani tunisini

Dopo la traversata e la permanenza a Lampedusa, ora i migranti vivono in condizioni civili

Fontanelli - potrebbe essere disponibile». Quindi, i tunisini hanno chiesto ai componenti della delegazione se possono metterli in contatto con i parenti in Tunisia in modo da ricevere il denaro necessario.

Infine, l'onorevole Paolo

Fontanelli è stato molto critico con la politica estera del governo «caduto in più contraddizioni. Prima c'è stata la linea del respingimento con la Lega, poi è seguita una linea più realistica. Quando il governo si è reso conto che non poteva più scacciarli, allora ha trovato la soluzione dei permessi temporanei. La questione umanitaria andava messa al centro della questione prima per rendere la politica italiana più credibile. Adesso, i permessi hanno l'aria di un ripiego e Francia e Germania li hanno compresi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra e sotto, l'incontro a San Rossore fra i tunisini e la delegazione del Partito democratico



FABRIZIO/2011

Costretto a pagare i danni

Vigile del fuoco condannato dalla Corte dei Conti per un incidente con un'auto di servizio nel 2005

CASCINA. La Corte dei Conti ha condannato un giovane vigile del fuoco a pagare i danni per un incidente stradale in cui rimase coinvolto con un'auto di servizio mentre percorreva la Tosco Romagnola a Cascina. Il giovane, che era in servizio a Firenze, dovrà pagare 371 euro più le spese di giudizio. Una storia abbastanza curiosa.

Nel 2005 il pompiere di Cascina, mentre guidava un'auto di servizio, nel percorrere la Tosco Romagnola fece una inversione di marcia e andò a urtare un motociclista che proveniva in senso opposto.

Nello scontro la macchina dei vigili del fuoco risultò ammaccata, tanto che l'amministrazione ha dovuto pagare un conto di circa 370 euro in carrozzeria.

La Corte dei Conti, ritenen-



ONORATI

do che il conducente sia stato responsabile dell'incidente e del danno conseguente, ha sancito che il vigile del fuoco dovrà mettere mano al portafoglio. Dall'altra parte il conducente si è giustificato spiegando che l'incidente era

Giudici della Corte dei Conti (foto d'archivio)

avvenuto la sera, con fondo stradale bagnato. Tutte circostanze che gli avevano impedito di accorgersi per tempo dell'arrivo del motociclista.

Il caso è arrivato alla Corte dei Conti. La situazione non è cambiata in meglio per il vigile del fuoco. Secondo i giudici che hanno esaminato la vicenda, la violazione del codice della strada, la mancata precedenza alla moto che arrivava da destra e altri particolari emersi nella ricostruzione dell'incidente attribuiscono al pompiere la responsabilità dell'incidente.

E questo è stato sufficiente per chiedergli di pagare i danni, già sostenuti dalla pubblica amministrazione.

La somma iniziale sarà rivalutata degli interessi a partire dalla data in cui è stata pagata la fattura della riparazione. Al giovane di Cascina vengono anche richieste le spese processuali: altri 200 euro circa.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cade dallo scooter e finisce contro due auto, è grave

PISA. Un brasiliano di 44 anni è ricoverato in ospedale in gravi condizioni. L'uomo era alla guida di uno scooter e ieri alle 5,30 del mattino stava percorrendo lungarno Buozzi quando, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo del mezzo terminando contro due auto in sosta.

È stata una persona di passaggio a soccorrere l'uomo. Il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza con il medico a bordo. L'uomo aveva battuto violentemente sulle auto e poi sull'asfalto. È stato attivato il codice maggiore d'emergenza.

Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri che ha eseguito i rilievi e di supporto anche una volante della polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE



TECNICO ALL'ITI Addio a Giuseppe Cricchi

PISA. È morto Giuseppe Cricchi. (nella foto sopra). Abitava in via Firenze e per molti anni aveva lavorato come tecnico di laboratorio all'I.Ti. Era un esperto di costruzioni aeronautiche. Molto conosciuto in città, aveva fatto attività politica e sindacale ed era stato fondatore della sezione di Pisa dell'Associazione nazionale ipovedenti. «Eravamo amici per la pelle, anche se d'idee politiche opposte», ricorda Maurizio Nerini. Cricchi lascia la moglie, un figlio e una figlia.

EDUCARE ALLA PACE Incontro con Daniele Novara

PISA. Oggi alle 17 alla Limonaia di palazzo Ruschi, in vicolo del Ruschi 4, "Educare alla pace: i luoghi, le pratiche". Si tratta di un incontro con Daniele Novara, pedagogista, direttore del Centro psicopedagogico per la pace e la gestione dei conflitti. In parallelo all'incontro sono previsti spazi e laboratori dedicati ai bambini.

DOMANI E MERCOLEDÌ Rubinetti a secco per lavori

PISA. Per lavori di collegamento di una nuova condotta alla rete idrica, domani dalle 8 alle 15 verrà interrotta l'erogazione dell'acqua nelle vie Pistolesi e Viale. Ne dà notizia Acque Spa, la società che gestisce il servizio. Per lavori di manutenzione straordinaria a Marina, mercoledì dalle 8.30 alle 15.30 sarà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Moriconi e piazza Sardegna. Fenomeni circoscritti di riduzione della pressione idrica potranno manifestarsi nell'abitato circostante.

Sanità, oggi la visita della commissione

PISA. «Vogliamo raccogliere proposte e idee dal mondo del volontariato e dalle categorie, dalle associazioni e dai sindacati». Marco Remaschi, presidente della commissione regionale Sanità, annuncia la tappa di ascolto della Commissione impegnata in una serie di incontri con le Asl toscane.

Oggi la "Giornata di ascolto" prenderà il via alle 10.30 con la visita al Poliambulatorio di via Garibaldi, 198. Alle 11.30 è prevista la visita al nuovo Dipartimento emergenza e accettazione (Dea) del presidio ospedaliero a Cisanello. Alle 15 nell'Auditorium del Centro Maccarone (via Silvio Pellico, 6) l'appuntamento con i soggetti coinvolti nel Piano sanitario e sociale integrato regionale 2011-2015: associazioni di volontariato, sindacati e categorie.

È morto il prof. Fratta

PISA. Ieri pomeriggio è morto il prof. Muzio Fratta, che era stato primario di urologia al Santa Chiara ed era in pensione dal 1996. Si è spento all'età di 82 anni e lascia la moglie Gina Martelli e il figlio Duccio oltre ai nipoti Tommaso di 15 e Giulia di 11 anni.

Figura molto nota in città per i lunghi anni di lavoro trascorsi all'ospedale, era rimasto un punto di riferimento per tanti colleghi e amici.

La salma è stata trasportata alla sede della Pubblica Assistenza in via Bargagna, ancora da chiarire quando si svolgeranno i funerali.

IL PROGRAMMA

Ecco la Settimana oncologica

PISA. La città ospita la Settimana oncologica. Ad organizzarla è l'Associazione oncologica pisana.

L'inizio ieri alle 16.30 con un torneo di Burraco al ristorante "da Rino", per trovare fondi. Sponsor del torneo è l'Unione nazionale veterani dello sport. Oggi, dalle 16 alle 19, il seminario "Lotta contro i tumori: ancora essenziali la prevenzione e la diagnosi precoce. E all'orizzonte quale terapia?", all'auditorium G. Tonino, in piazza dell'Arcivescovo. Si prosegue domani alla Coop di Cisanello e mercoledì all'Esselunga

con l'offerta di mughetti dalle 10 alle 19. Sempre mercoledì la presentazione del progetto "Sempre belle" alle 16.30 alla circoscrizione 5. Giovedì (ore 16.30) assemblea dei soci all'aula clinica pediatrica del S. Chiara. Venerdì ancora offerta di mughetti alla Coop di Cisanello dalle 10 alle 19. Sempre venerdì, alle 21, all'auditorium di S. Cataldo il concerto "Voglia di volare", con il coro del Teatro dell'Alambicco. Sabato ultima offerta di mughetti all'Esselunga e cena di autofinanziamento "da Rino".

Sofia Casablanca